



RELAZIONE DI MISSIONE

2018 – 2019

Gentili Consiglieri,

si è chiuso il primo esercizio della Fondazione Spedali Civili di Brescia caratterizzato da una durata di diciotto mesi, come definito nell'Atto Costitutivo.

La nostra istituzione è nata per dare vita ad un soggetto giuridico autorevole, che continui in forma strutturata a rappresentare la generosità di donne e uomini che fin dal lontano 1400 hanno supportato la costituzione e gestione “ dell'Hospitale unum magnum et universale”, in grado quindi di raccogliere e unificare lo spirito di donazione dei bresciani e destinarlo ai bisogni di ASST Spedali Civili di Brescia.

Sebbene attivi da poco, i fatti salienti di questo primo periodo sono numerosi che volentieri ripercorro.

Nell'autunno 2018 la Società di Comunicazione Asuar ha studiato il nostro logo (costituito da quattro figure stilizzate, di colore diverso, che raffigurano i quattro Fondatori privati che si tengono per mano creando una figura d'insieme che rappresenta gli Spedali Civili) e realizzato il nostro sito web.

Per ottenere il riconoscimento Onlus abbiamo dovuto modificare alcuni articoli dello Statuto, come richiesto dall'autorità competente, l'Agenzia delle Entrate di Milano.

A tal fine i Fondatori hanno approvato le modifiche nel corso della loro Assemblea del 17 dicembre 2018, successivamente, il giorno 8 maggio 2019, presso il notaio Mistretta si è proceduto all'adeguamento statutario.

La Fondazione Spedali Civili Di Brescia Onlus risulta iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS consultabile presso l'Agenzia delle Entrate anche sul sito web della stessa.

Essendo l'obiettivo primario della Fondazione la raccolta fondi era necessario impostare una strategia comunicativa per renderne conosciuta l'esistenza al territorio bresciano e ricevere donazioni.

E' stata istituita la figura del Socio Partecipante che riveste molteplici ruoli, da un lato consente la diffusione della consapevolezza della esistenza della Fondazione, permette di iniziare a raccogliere fondi con il versamento della quota di partecipazione, avvicina aziende, persone fisiche e altri enti no profit. In particolare si desidera segnalare l'adesione del Comune di Brescia che dà testimonianza concreta dell'importanza della nostra istituzione.

La presenza sui media riveste un ruolo importante, tuttavia, le scarse risorse economiche iniziali non consentono investimenti in attività di comunicazione. Pertanto si è scelto di procedere attraverso l'organizzazione di conferenze stampa per divulgare le prime attività, in modo tale da veicolare comunque l'immagine della Fondazione.

Con il primo progetto la Fondazione intende investire in innovazione tecnologica e trasversalità di utilizzo e la proposta del robot ApotecaChemo corrisponde perfettamente ai due requisiti.

L'allestimento dei farmaci antiblastici è un'operazione svolta manualmente nel laboratorio centralizzato (Umaca) della Farmacia ospedaliera nel quale vengono prodotte oltre 53.000 preparazioni annue per tutti i pazienti, oncologici e non solo, adulti e pediatrici, di tutti i presidi Spedali Civili Brescia, Ospedale dei bambini, Montichiari e Gardone Val Trompia.

Con l'acquisto del robot si automatizza il processo di preparazione dei farmaci antiblastici, si migliora la tracciabilità, la precisione e la sicurezza delle operazioni.



L'investimento totale è di 305.000 euro, il fornitore Loccioni ha accettato una ripartizione dei pagamenti in 3 rate, al 30 giugno 2019 (91.500 euro), al 30 giugno 2020 (91.500 euro) e al 30 giugno 2021 (122.000 euro).

La collaborazione con Ubi Banca ed AIB, Associazione Industriale Bresciana, si rivela fondamentale per la campagna natalizia di raccolta fondi a beneficio di ApotecaChemo e in meno di 2 mesi vengono raccolti 53.000 euro, oltre agli altri precedentemente raccolti pari a 60.000 euro.

La formalizzazione dell'atto di donazione del robot agli Spedali Civili di Brescia avverrà nel corso dell'anno 2020.

Le nomine regionali nel campo sanitario di fine dicembre 2018 hanno avuto un impatto significativo sulla composizione del Consiglio di Amministrazione.

Il Dott. Ezio Belleri è stato chiamato a dirigere il Policlinico di Milano e a capo di ASST Spedali Civili di Brescia è stato nominato il Dott. Marco Trivelli.

Ciò ha comportato la sostituzione del Consigliere Belleri con il Consigliere Trivelli, che ha chiamato, in virtù del potere assegnatogli dall'atto costitutivo, la Dott.ssa Anna Gerola in sostituzione del Dott. Giammaria Rizzonelli.

Nel corso dell'Assemblea dei Partecipanti del 16 giugno 2019 è stata nominata la Dott.ssa Loretta Forelli quale settimo Consigliere della Fondazione.

Si desidera sottolineare l'azione fondamentale del Dott. Belleri per la costituzione della Fondazione, purtroppo le nomine regionali gli hanno consentito di condividere un breve arco temporale dell'attività della nostra istituzione, così come il contributo del Dott. Rizzonelli è stato molto utile per adeguare lo statuto alle esigenze di ottenimento della qualifica Onlus.

Per quanto riguarda l'anno 2020 si intende privilegiare e promuovere progetti dal forte carattere di prevenzione della salute e pertanto si sottopongono le seguenti proposte pervenute alla Fondazione:

- Screening aritmologico per effettuare uno studio di prevalenza della fibrillazione atriale mediante Holter ECG nella popolazione non selezionata di Brescia di soggetti con età compresa tra i 60 e i 70 anni.

La fibrillazione atriale è l'aritmia cardiaca più comune e presenta una ben nota associazione con eventi tromboembolici, ospedalizzazioni e mortalità. La diagnosi precoce di questa aritmia è cruciale per adottare gli interventi di trattamento più appropriati, ma la sua rilevazione è difficoltosa, dal momento che c'è scarsa correlazione tra sintomi ed eventi aritmici.

L'obiettivo del progetto è la determinazione della prevalenza della fibrillazione atriale nella popolazione generale di Brescia, di età compresa tra 60 e 70 anni, utilizzando il monitoraggio continuo non invasivo dall'attività elettrica cardiaca mediante un dispositivo Holter ECG.

Coordinatore ed investigatore dello studio clinico è il Prof. Antonio Curnis del Dipartimento di Cardiologia degli Spedali Civili.

- Identificazione di marcatori circolanti per anticipare la diagnosi di recidiva in pazienti già trattati per tumore del distretto testa-collo (cavo orale, faringe, laringe) e traslare il profilo di rischio nello screening di popolazioni ad alto rischio.

I tumori del distretto testa-collo sono malattie che hanno una prognosi severa. Le moderne cure si basano sulla integrazione di chirurgia, radioterapia e trattamenti farmacologici intensivi. Una volta terminate le cure, il paziente entra in una fase (follow up) di controlli periodici.

Ad oggi, la problematica principale del paziente in follow up è la possibilità di arrivare ad una diagnosi precoce di una eventuale recidiva che possa permettere una ulteriore cura; infatti le diagnosi di ripresa di malattia o seconda neoplasia avvengono nell'80% dei casi in fase avanzata, quando le possibilità di recupero sono limitate.



Evidenze preliminari nei tumori testa-collo indicano un potenziale valore diagnostico per la cosiddetta “ biopsia liquida”, cioè l’analisi di singoli marcatori circolanti nel sangue o nella saliva come strumento per identificare precocemente la malattia tumorale.

La validazione di questa metodica in una casistica ampia (arruolamento di 200 pazienti) permetterebbe di definire il rischio di recidiva in modo personalizzato, per seguire con esami più ravvicinati i pazienti ad alto rischio e limitare indagini diagnostiche inutili in pazienti a basso rischio di ripresa della malattia, identificare in maniera precoce la recidiva per attuare immediatamente terapie idonee, stabilire per la prima volta un pannello di marcatori da valutare in fasi diverse della malattia (in diagnosi precoce, durante la terapia, al termine della stessa).

Coordinatore ed investigatore dello studio è il Prof. Paolo Bossi, Oncologia medica degli Spedali Civili .

In merito al tema comunicazione, nel corso del 2020 continuerà l’azione di sensibilizzazione alla donazione per il pagamento del robot ApotecaChemo e per il sostegno economico dei due progetti precedentemente descritti; inoltre nei mesi di maggio e giugno si lancerà una specifica campagna comunicativa per la donazione del 5x1000 alla nostra Fondazione.

Queste le principali attività del nuovo anno.

Brescia, 02 marzo 2020

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Marta Silvana Carolina Nocivelli